

# La mostra racconta il paesaggio attorno alle cave italiane, da nord a sud, dal Trentino alla Sicilia.

Crateri, voragini, gallerie, trasformazione dello spazio e della materia: gli scavi sono delle ferite al nostro suolo, cicatrici difficilmente sanabili, eppure le forme rimaste hanno creato nuovi volumi integrati col paesaggio in trasformazione, sono diventate giardini o piccole oasi naturali, teatri di un ambiente capace di riciclarsi. Il paesaggio delle cave diviene così un universo di suggestioni dove la natura e l'opera umana si fondono in una danza eterna tra creazione e sottrazione. Le cave, con le loro pareti scolpite e le profondità che si aprono verso l'ignoto, offrono un'esperienza visiva e sensoriale unica, invitando chi le osserva a immergersi in un mondo di meraviglia e mistero. È proprio questa la linea narrativa di Stefano Cioffi, raccontare il passaggio da luogo di scarto a luogo dal fascino insospettabile.

Il progetto è vincitore di Avviso Pubblico promosso da Roma Capitale  
in collaborazione con Zètema Progetto Cultura

ingresso libero lun—sab | ore 10—19  
→ primo anello

**Casa dell'Architettura** | piazza Manfredo fanti, 47 - Roma

promosso da

ROMA



con Zètema  
progetto cultura

ROMA  
TRE  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

OPEN

ARPA

partner tecnico

sp systema



alberto giacobbe

AGENZIA AGRICOLA

ideato e realizzato da

ACCADEMIA  
ITALIANA  
DEL FLAUTO

media partner

ES  
CG



ORDINE DEGLI  
ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI E CONSERVATORI  
DI ROMA E PROVINCIA



ACQUARIO  
ROMANO